



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Presidio Ospedaliero “Paolo Dettori” – Tempio Pausania

Realizzazione di un nuovo locale nell’attuale area adiacente alla camera calda del PS con accesso diretto attraverso ingresso speculare a quello già in essere per il PS, in continuità con i percorsi “pulito e sporco” già attivi.

CUP B55F20001480002

DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE (DPP)

ART.15 DPR 207/2010 – Art. 216 comma 4

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Geom. Vanni Fara

SUPPORTO AL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ing. Martino Ruii

PROPRIETA’

ATS Sardegna

Area Socio Sanitaria Locale di Olbia

Tempio Pausania, 02 aprile 2021



Azienda per la Tutela della Salute - Dipartimento Area Tecnica

Sede Legale in Via Enrico Costa n. 57 (Piazza Fiume) 07100, Sassari (SS) Partita Iva: 00935650903 Codice fiscale: 92005870909
Tel.+39.079.678267 PEC: sc.areatecnica@pec.atssardegna.it
<http://www.atssardegna.it>



Sommario

PREMESSA	2
A. SITUAZIONE ATTUALE	2
A.1. <i>Descrizione del contesto e dell'area di intervento</i>	2
A.1.1 L'inquadramento.....	2
A.1.2 Planimetrie stato di fatto.....	4
A.1.3 Disponibilità dell'area di intervento.....	5
A.2. <i>Documentazione fotografica degli spazi esterni</i>	6
B. OBIETTIVI GENERALI E STRATEGIE	7
Premessa:.....	7
Requisiti generali indispensabili per la corretta funzionalità sanitaria dell'opera.....	7
B.1. <i>Obiettivi fondamentali e finalità dell'opera</i>	8
B.2 <i>Descrizione interventi principali</i>	8
C.1 <i>Effetti sul contesto ambientale in cui si inserisce</i>	10
C.2 <i>Criteri ambientali minimi</i>	10
C.3 <i>Comfort acustico</i>	10
D. VINCOLI DI LEGGE RELATIVI AL CONTESTO IN CUI L'INTERVENTO È PREVISTO E NORMATIVI DI RIFERIMENTO	11
D.1. <i>Vincoli di cui agli strumenti di gestione del territorio</i>	11
D.1.1 Piano urbanistico.....	11
D.1.2 Altri vincoli.....	12
D.2. <i>Regole e norme tecniche da rispettare</i>	12
F. LIMITI FINANZIARI DA RISPETTARE E STIMA DEI COSTI	13
F.1 <i>Quadro economico da rispettare e stima dei costi</i>	13
G. PRECISAZIONI DI NATURA PROCEDURALE	13
G.1 <i>Tipologia di contratto per la realizzazione dell'opera</i>	13
G.2 <i>Procedura di appalto</i>	13
G.3 <i>Contratto</i>	13
G.4 <i>Criterio di aggiudicazione</i>	13
<i>L'appalto dei servizi di architettura e di ingegneria verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 95, c. 3 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, e gli appalti relativi ai lavori mediante criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 c.4 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.</i>	13
G.5 <i>Coordinamento con altri professionisti</i>	13
G.6 <i>Tempi</i>	13
H. ELABORATI PREVISTI	14
H.1 <i>Progetto di fattibilità tecnico ed economica</i>	14
H.2 <i>Progetto definitivo</i>	14
H.3 <i>Progetto esecutivo</i>	14
I. DOCUMENTI ALLEGATI AL DPP	15



Il DPP è stato redatto ai sensi dell'art.15, commi 5 e 6 del D.P.R. 207/10 e rappresenta il documento preliminare necessario all'avvio dell'attività di progettazione, nel rispetto degli indirizzi del finanziamento e del quadro esigenziale di seguito illustrato.

PREMESSA

Con la DGR n. 35/38 del 09.07.2020 è stato approvato il piano di riorganizzazione della rete ospedaliera in emergenza Covid-19, ai sensi dell'art. 2, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34.

Con la DGR n. 65/28 del 23.12.2020 sono stati rimodulati parte degli interventi inclusi nella suddetta deliberazione ed è stato assegnato l'importo di € 16.794.362,90 all'Azienda per la Tutela della Salute a valere su fondi regionale di cui € 1.163.000,00 per l'intervento NP2.

STRUTTURA	INTERVENTO
Presidio Ospedaliero Paolo Dettori di Tempio Pausania	REALIZZAZIONE DI UN NUOVO LOCALE NELL'ATTUALE AREA ADIACENTE ALLA CAMERA CALDA DEL PS CON ACCESSO DIRETTO ATTRAVERSO INGRESSO SPECULARE A QUELLO GIÀ IN ESSERE AL PS, IN CONTINUITÀ CON I PERCORSI "PULITO E SPORCO" GIÀ ATTIVI.

A. SITUAZIONE ATTUALE

A.1. Descrizione del contesto e dell'area di intervento

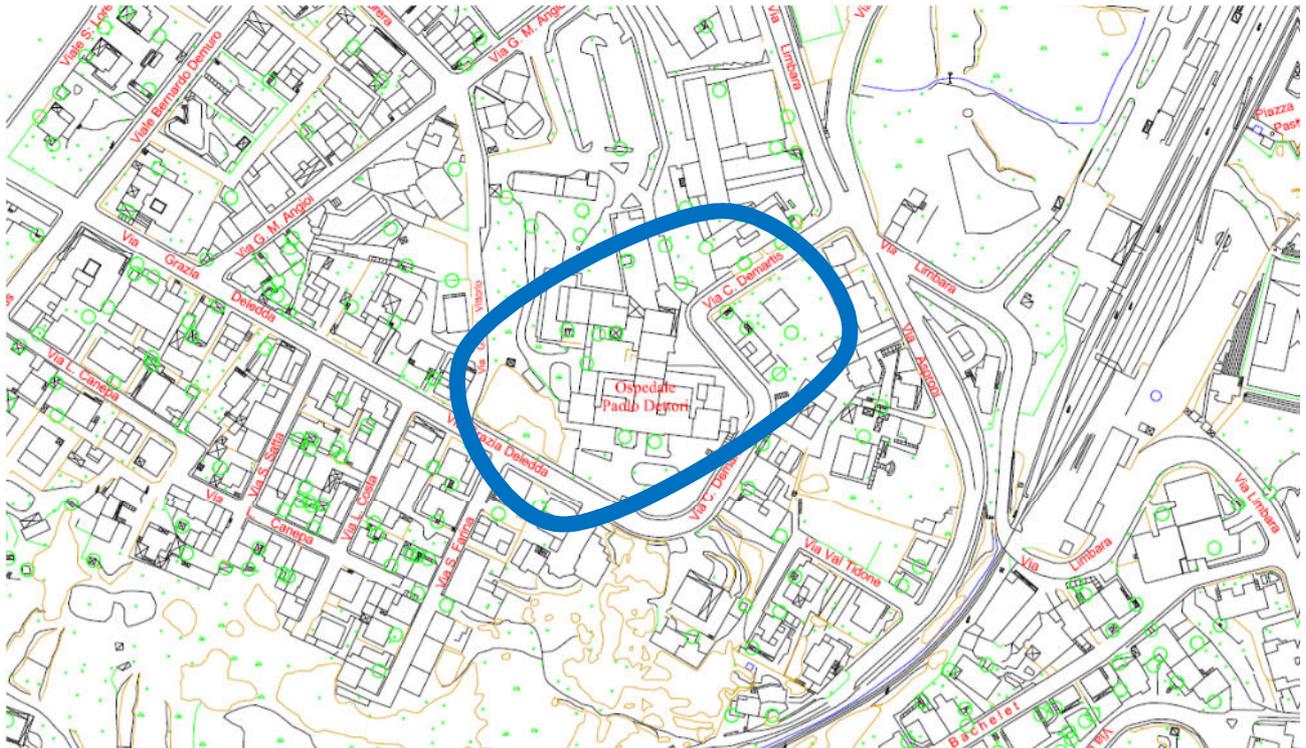
A.1.1 L'inquadramento

Il fabbricato, "Comprensorio Ospedaliero Paolo Dettori di Tempio Pausania" distinto dal N.C.E.U. al foglio n.182, mappale 1004, sub alterno 1, del Comune di Tempio Pausania, è sito in Grazia Deledda n. 19.

Allo stato attuale è adibito centro di primo soccorso, diagnostico e sono funzionali alcuni reparti.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



(PLANIMETRIA GENERALE CON IMMOBILE DELLA STRUTTURA OSPEDALIERA)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

(PIANTA DEL PIANO 2)

A.1.3 Disponibilità dell'area di intervento

L'area di sedime dell'attuale edificio Ospedaliero risulta di proprietà e nella piena disponibilità dell'ATS Sardegna.

Gli immobili interessati sono riportati nell'elenco di seguito riportato:

- Foglio 182 Mappale 1004 Sub Alternò 1





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

A.2. Documentazione fotografica degli spazi esterni



La foto riepilogativa dell'esterno Pronto Soccorso.



B. OBIETTIVI GENERALI E STRATEGIE

Nel presente capitolo, si dà l'indicazione degli *obiettivi generali da perseguire con la realizzazione dell'opera e delle strategie per raggiungerli*, delle necessità funzionali, dei requisiti e delle specifiche prestazioni che dovranno essere presenti nell'intervento in modo che questo risponda alle esigenze della stazione appaltante e degli utilizzatori, nel rispetto delle rispettive risorse finanziarie.

Premessa:

L'attuale pandemia da SARS COVID - 19 ha evidenziato l'esigenza di realizzare un'area adeguata e strutturata che consenta la gestione di pazienti affetti da patologie a rischio di diffusione virale e parallelamente la fruizione del normale servizio ospedaliero della struttura nonché il servizio Emergenza Urgenza ivi presente.

Le tendostrutture collocate fin dai primi segnali di evoluzione pandemica antistanti il Pronto Soccorso e attualmente sostituite con strutture prefabbricate (Container) hanno sopperito alla esigenza suddetta, rappresentando, tuttavia, una inevitabile necessità legata alla condizione di emergenza sanitaria in essere.

Tuttavia, l'esigenza di realizzare una struttura definitiva che possa soddisfare le condizioni espresse, appare incontrovertibile, necessaria ed irrinunciabile.

Gli spazi antistanti al Pronto Soccorso agevolano sicuramente la realizzazione dell'opera.

Requisiti generali indispensabili per la corretta funzionalità sanitaria dell'opera da realizzare.

Natura tecnica dell'intervento in riferimento alle attuali normative sanitarie ed urbanistiche, la nuova struttura sarà dotata ed attrezzata di tutti i requisiti impiantistici e strutturali.

Sotto l'aspetto sanitario funzionale si evidenziano le seguenti esigenze:

- 1) Necessità di aree di attesa dei pazienti sia nel caso di sospette patologie a rischio infettivo, che di aree denominate "pulite" per le altre tipologie di patologia;
- 2) Adeguati spazi di triage, distinguibili in area sporca e area pulita, dotati di tutti i gas medicali e adeguata impiantistica per la connessione elettrica e in rete di tutte le apparecchiature elettromedicali;
- 3) Rispetto degli obblighi relativi alla facilitazione dell'accesso dei pazienti disabili;
- 4) Area attesa dei pazienti barellati, con codice di gravità moderato severa, dotata di gas medicali e postazione di monitoraggio in numero non inferiore a due (2);
- 5) Postazione avanza da identificarsi come Shock room, per la gestione di tutti i pazienti con patologie tempo dipendenti, o più in generale, ad elevata intensità di cure, che consenta radiologia Tradizionale (RX dei vari distretti corporei, ecografie etc.);
- 6) Servizi igienici dedicati all'area isolati, compreso spazio per la gestione e la sanificazione di presidi sanitari (lavapadelle etc);
- 7) Locali per deposito sporco e pulito;
- 8) Postazione di lavoro per i Dirigenti Medici e il personale di comparto e OSS per la gestione dei pazienti in carico;



9) Spazi per vestizione e decontaminazione del personale operante in tale area.

La struttura nascente dovrà essere predisposta in modo da garantire una continuità con la preesistente, garantendo in tal senso una interscambiabilità del personale operante nel Pronto Soccorso, compreso quello eventualmente chiamato ad eseguire consulenze specialistiche.

B.1. Obiettivi fondamentali e finalità dell'opera

I dati raccolti sull'andamento dei costi di manutenzione ordinaria e straordinaria negli ultimi anni in riferimento sia alla parte impiantistica che a quella strutturale, evidenziano la presenza di criticità, anche di importante entità, che comportano interventi massicci, organici e di finitura, ed economicamente rilevanti, dovuti in parte sia alla vetustà di componenti di strutture, sia per la realizzazione ex novo di completamenti di impianti in aree ospedaliere in corso di terminazione.

L'opera ha come obiettivo fondamentale il superamento di tali criticità impiantistiche e l'adeguamento funzionale strutturale e di messa in esercizio di aree del Presidio Ospedaliero Paolo Dettori di Tempio nel rispetto dei criteri di accreditamento delle strutture sanitarie nel particolare caso della gestione pandemica Covid_19 parte integrante di questo progetto.

Le attività in ampliamento sono comunque soggette al controllo dei VVF nel presidio e quindi dovranno rispettare tutti i parametri normativi per un futuro esame e collaudo VVF.

Il progetto dovrà sviluppare gli interventi generali di adeguamento funzionale alla nuova ALA con impianti tecnologici e ripristini strutturali funzionali di parti e componenti della struttura annesse allo sviluppo in essere.

Il progetto dovrà, quindi, tenere conto delle disposizioni di ai requisiti specifici in riferimento alle aree di intervento secondo le disposizioni della RAS assessorato dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale.

Nel progetto, altresì, dovrà essere prevista la modalità di realizzazione dei lavori, tenendo conto della specificità di adeguamento architettonico, impiantistico e strutturale e del fatto che i lavori si svolgano in una struttura ospedaliera in attività: pertanto si dovrà procedere con approfondimenti progettuali che verifichino fasi di realizzazione e aree in cui realizzare i lavori, eventualmente con consegne per zone degli stessi lavori alla ditta appaltatrice, in modo da non interrompere le attività sanitarie in corso e in modo da minimizzare le interferenze con le stesse.

B.2 Descrizione interventi principali

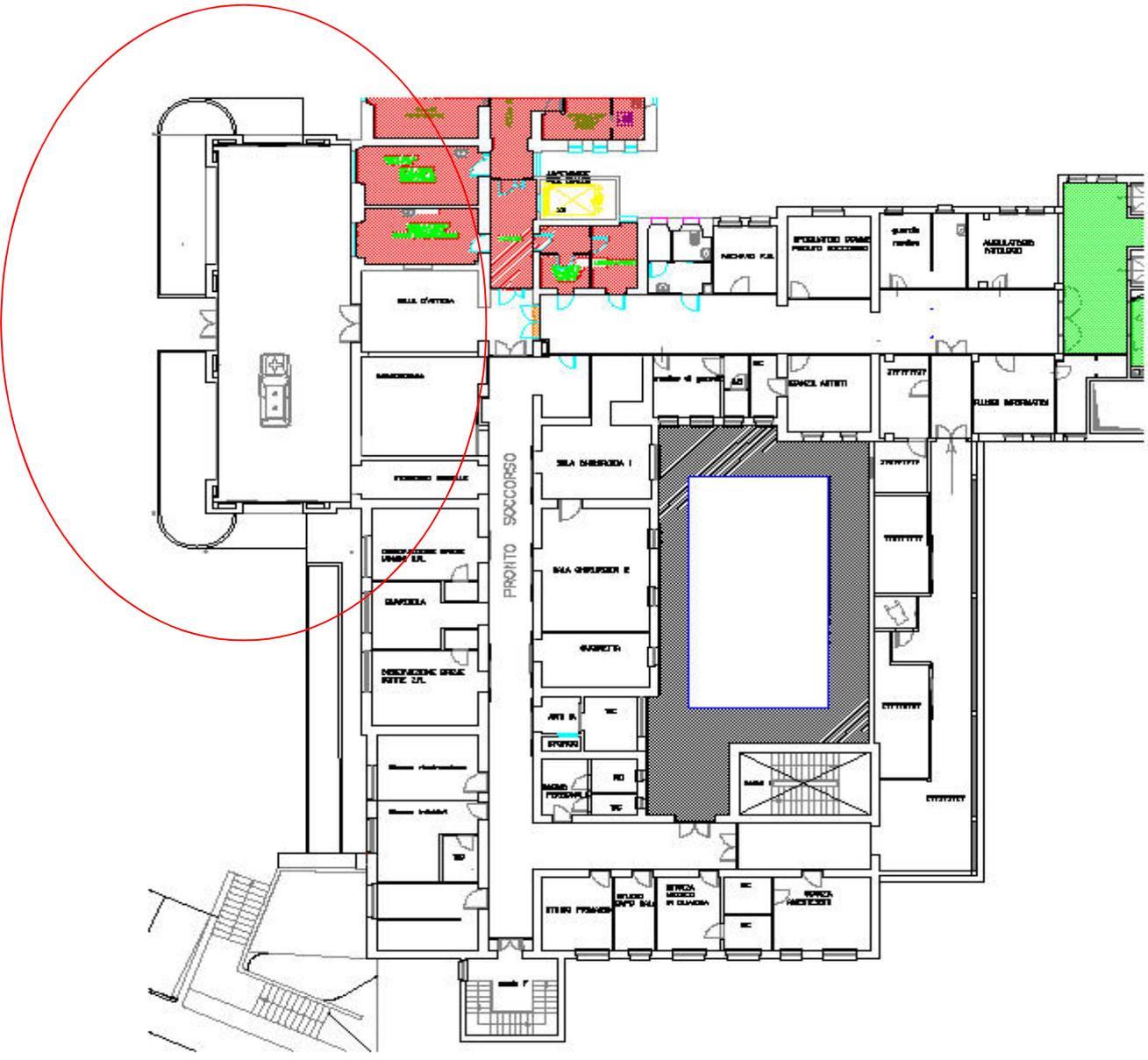
A titolo meramente indicativo, si riportano gli interventi principali da prevedere nella stesura dei livelli progettuali richiesti.

Per il volume della struttura ospedaliera in incremento viene richiesto:

La realizzazione di un nuovo locale nell'attuale area adiacente alla camera calda del PS con accesso diretto attraverso ingresso speculare a quello già in essere per il PS, in continuità con i percorsi "pulito e sporco" già attivi.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



AREA DI INTERVENTO



Gli interventi in essere allo stato attuale non possono essere riferiti ad una normativa verticale specifica, ragione per la quale in linea ai decreti ministeriali sul confinamento e gestione delle emergenze da Covid_19 nelle strutture ospedaliere, si predispongono le misure di protezione e prevenzione applicabili in qualsiasi reparto malattie infettive, nonché aree di primo soccorso ed intervento.

L'unità organizzativa deputata all'emergenza, deve assicurare gli interventi diagnostico-terapeutici di urgenza e quelli compatibili con le specialità di cui è dotata la struttura, deve poter eseguire la pre-diagnosi e la selezione del grado di pericolosità in atto, deve poter eseguire i primi accertamenti diagnostici strumentali e di laboratorio e gli interventi terapeutici necessari alla stabilizzazione del paziente. Deve garantire il trasferimento protetto del paziente nel reparto più appropriato.

Dal rilievo dello stato di fatto discenderà l'effettiva valutazione degli interventi necessari al raggiungimento degli obiettivi e da sviluppare nei diversi livelli progettuali.

C. NORME ED EFFETTI AMBIENTALI DELL'OPERA

C.1 Effetti sul contesto ambientale in cui si inserisce

Si ritiene che l'intervento in questione produca effetti negativi nulli nel contesto ambientale nel quale si inserisce.

C.2 Criteri ambientali minimi

Il progetto dovrà consentire soluzioni che prevedano prestazioni superiori ai criteri ambientali minimi ovvero soluzioni progettuali che prevedano l'utilizzo di materiale rinnovabile, così come indicato nel D.M. 11/10/2017.

C.3 Comfort acustico

In sede di progettazione occorrerà valutare l'impatto acustico delle opere da realizzare e gli eventuali interventi atti a minimizzare lo stesso.

I valori dei requisiti acustici passivi dell'edificio devono corrispondere almeno a quelli della classe II ai sensi delle norme UNI 11367. Gli ospedali, le case di cura e le scuole devono soddisfare il livello di "prestazione superiore" riportato nel prospetto A.1 dell'Appendice A della norma 11367. Devono essere altresì rispettati i valori caratterizzati come "prestazione buona" nel prospetto B.1 dell'Appendice B alla norma UNI 11367.

Gli ambienti interni devono essere idonei al raggiungimento dei valori indicati per i descrittori acustici riportati nella norma UNI 11532. I descrittori acustici da utilizzare sono:

- quelli definiti nella UNI 11367 per i requisiti acustici passivi delle unità immobiliari;
- almeno il tempo di riverberazione e lo STI per l'acustica interna agli ambienti di cui alla UNI 11532.

Verifica: Il progettista deve dare evidenza del rispetto del criterio, sia in fase di progetto iniziale che in fase di verifica finale della conformità, conseguendo rispettivamente un progetto acustico e una relazione di conformità redatta tramite misure acustiche in opera, che attestino il raggiungimento della classe acustica prevista dal criterio e i valori dei descrittori acustici di riferimento ai sensi delle norme UNI 11367, UNI 11444, UNI 11532. Qualora il progetto sia sottoposto ad una verifica valida



per la successiva certificazione dell'edificio secondo uno dei protocolli di sostenibilità energetico-ambientali degli edifici (rating systems) di livello nazionale o internazionale, la conformità al presente criterio può essere dimostrata se nella certificazione risultano soddisfatti tutti i requisiti riferibili alle prestazioni ambientali richiamate dal presente criterio.

D. VINCOLI DI LEGGE RELATIVI AL CONTESTO IN CUI L'INTERVENTO È PREVISTO E NORMATIVI DI RIFERIMENTO

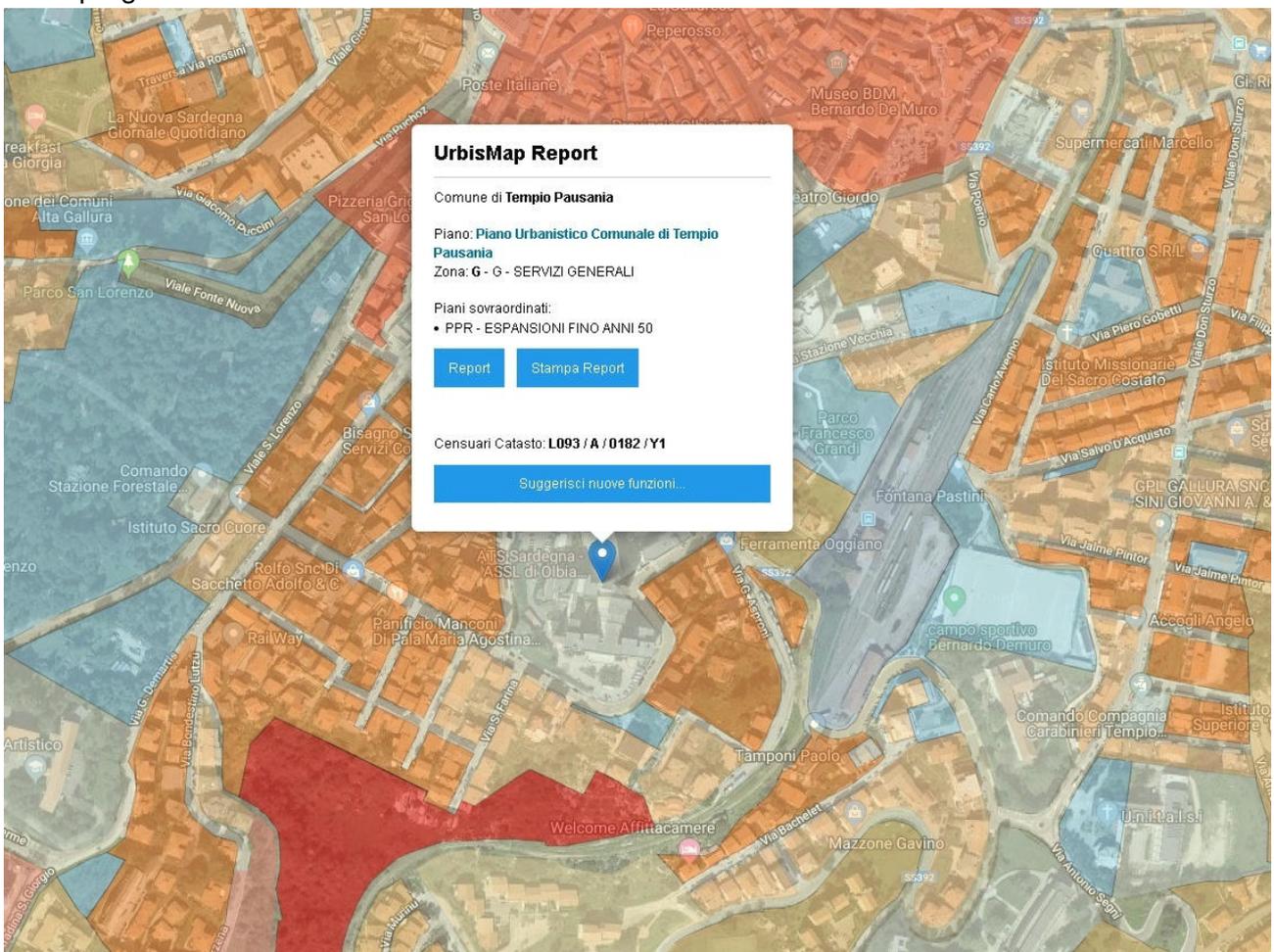
Nel seguito si illustrano i vincoli dell'area e i riferimenti normativi da rispettare nell'esecuzione della progettazione.

D.1. Vincoli di cui agli strumenti di gestione del territorio

D.1.1 Piano urbanistico

Urbanisticamente l'area oggetto dell'intervento è individuata nel PUC di Tempio Pausania come zona **"G – Zone Servizi Generali"**

Gli interventi risultano compatibili con lo strumento di pianificazione urbanistica operante a livello comunale (il Piano Urbanistico Comunale (PUC), adottato con delibera del. C.C. N. 82 del 16/11/1979 e con i suoi ultimi aggiornamenti – Adozione definitiva del 01/10/2013 con Del. C.C n. 50) e con il regolamento Edilizio. Le eventuali autorizzazioni edilizie necessarie verranno acquisite con il progetto definitivo.





D.1.2 Altri vincoli

Dal punto di vista idrogeologico, il vigente PAI, piano di assetto idrogeologico, approvato con Decreto del Presidente della Regione Sardegna n.67 del 10.07.2006 e ss.mm.ii., inquadra il territorio al di fuori di qualsiasi vincolo.

Dal punto di vista paesaggistico non ricade all'interno del PPR Regionale ad eccezione di una fascia esterna alla struttura dove risiede un promontorio roccioso oggetto di tutela ma che non interessa l'area di progetto.

L'intervento in questione non ricade in aree sottoposte a vincoli paesaggistici ed ambientali, ad eccezione di un'area esterna perimetrale alla struttura non oggetto di intervento, quindi per il tipo di intervento in questione non si necessita di ulteriori autorizzazioni.

Le autorizzazioni necessarie saranno da conseguirsi presso gli enti comunali settore urbanistica.

D.2. Regole e norme tecniche da rispettare

- D.Lgs. 50/2016 e ss.m.ii;
- DPR 207/2010 e ss.m.ii per le parti non abrogate;
- L.R. 8/2018 e ss.mm.ii;
- D.M. 3/08/ 2015 – codice prevenzione incendi e ss.mm.ii.;
- D.Lgs. n. 81/2008 – Testo Unico Sicurezza sul Lavoro
- D.M. 18/09/2002 – Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private e suo aggiornamento D.M. 19/03/2015 (ove applicabile)
- Requisiti minimi autorizzativi DGR 47_42 e Requisiti ulteriori accreditamento DGR 47_43 del 30/12/2010
- D.P.R. 380/2001 (T.U. in materia edilizia)
- D.M. 37/2008 e s.m.i.
- D.M. 151/2011 (antincendio)
- D.M. 17 Gennaio 2018 – Norme Tecniche per le Costruzioni;
- Decreto Ministeriale 11/01/2017CAM Edilizia – Criteri Ambientali Minimi;
- Normativa CEI;
- Tutte le Leggi, i Decreti, i Regolamenti, le Direttive, le Ordinanze e le Normative Nazionali e Regionali applicabili.

Dovrà rispettarsi qualsiasi altra normativa inerente alla realizzazione dell'intervento in questione



F. LIMITI FINANZIARI DA RISPETTARE E STIMA DEI COSTI

F.1 Quadro economico da rispettare e stima dei costi

Così come indicato nel quadro economico allegato a parte, il finanziamento del progetto ammonta a € 1.163.000,00, questo rappresenta il limite economico da rispettare nella stesura del progetto.

E' inoltre indicata la stima sulla ripartizione delle somme relative a lavori e somme a disposizione dell'amministrazione.

Sarà facoltà della stazione appaltante incrementare tale importo per eventuali ulteriori lavorazioni aggiuntive che dovessero avanzare per aggiornamenti sulla normativa Covid_19.

G. PRECISAZIONI DI NATURA PROCEDURALE

G.1 Tipologia di contratto per la realizzazione dell'opera

La realizzazione dell'opera avverrà mediante due procedure: la prima relativa all'espletamento delle prestazioni inerenti la progettazione (progetto di fattibilità tecnico/economico, definitiva, esecutiva, nonché per quelli per i quali l'Azienda si riserva l'opzione di affidamento: direzione dei lavori, coordinamento sicurezza, ecc.) la seconda relativa alla procedura di gara per l'affidamento dei lavori.

G.2 Procedura di appalto

La procedura di scelta del contraente per i servizi di ingegneria e architettura e per i lavori sarà mediante procedura negoziata, previa consultazione di almeno 5 operatori..

G.3 Contratto

Il contratto d'appalto relativo ai lavori verrà stipulato a corpo, a misura o in parte a corpo e in parte a misura.

G.4 Criterio di aggiudicazione

L'appalto dei servizi di architettura e di ingegneria verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 95, c. 3 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, e gli appalti relativi ai lavori mediante criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 c.4 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

G.5 Coordinamento con altri professionisti

Nell'espletamento dell'incarico sarà obbligo dell'aggiudicatario relazionarsi con le professionalità (interne ed esterne) affidatarie di eventuali altri incarichi o incarichi accessori, i cui nominativi saranno di volta in volta comunicati dalla stazione appaltante.

G.6 Tempi

I tempi per l'espletamento delle fasi progettuali sono i seguenti:

Progetto di fattibilità tecnico-economica *30 giorni*

Progettazione definitiva: *60 giorni*

Progettazione esecutiva: *30 giorni*

Tempi di realizzazione *è prevista la collaudabilità dell'opera entro il 2022*

Data Cantierabilità *è prevista la cantierabilità dell'opera entro il 2021.*



H. ELABORATI PREVISTI

H.1 Progetto di fattibilità tecnico ed economica

1. Relazione generale;
2. Relazione tecnica (*inclusa la descrizione sommaria dei materiali utilizzati e degli impianti*);
3. Elaborati grafici (*inclusi rilievi, planimetrie delle diverse soluzioni esaminate, sezioni trasversali tipo, schemi tipo di impianti*);
4. Prime indicazioni per la stesura dei Piani per la sicurezza ed il coordinamento coordinato con il DUVRI aziendale;
5. Prime indicazioni di progettazione antincendio;
6. Stima sommaria dei lavori e Quadro economico.

H.2 Progetto definitivo

1. Relazione descrittiva generale
2. Relazioni tecniche specialistiche
3. Rilievi e planimetrie: stato attuale, di progetto e sovrapposizioni
4. Schemi di impianto
5. Calcoli esecutivi di strutture e impianti
6. Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
7. Censimento e progetto di risoluzione delle interferenze
8. Elenco dei prezzi unitari e analisi
9. Computo metrico estimativo
10. Relazione energetica (ex Legge 10/91 e ss.mm.ii.)
11. Crono programma e fasi dell'interventi

Prestazioni accessorie del definitivo:

12. Aggiornamento del Progetto antincendio per presentazione al comando provinciale dei VVF
13. Autorizzazioni/concessioni/pratiche edilizie
14. Relazione e progetto acustico
15. Rilievi (approfondimenti)

H.3 Progetto esecutivo

1. Relazione generale
2. Relazioni specialistiche
3. Elaborati grafici di strutture e impianti
4. Calcoli esecutivi di strutture e impianti
5. Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti
6. Piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 del d.lgs. 81/08 e ss.mm.ii. e quadro di incidenza della manodopera
7. Computo metrico estimativo
8. Quadro economico
9. Crono programma e fasi dell'intervento
10. Elenco dei prezzi unitari e analisi
11. Schema di contratto e capitolato speciale di appalto



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

I. DOCUMENTI ALLEGATI AL DPP

- Quadro economico
- Schema di calcolo degli onorari

Il Responsabile Unico del Procedimento
Geom. Vanni Fara

Il Direttore del POUAO ASSL OLBIA
Dott.ssa Elvira Anna Solinas

Il Direttore Dipartimento Area Tecnica
Ing. Paolo Tauro